



Padova, 6 settembre 2023

L'IMPORTANZA DEL "PERDERE" CONTRO LA CULTURA DEL *DIVERTISEMENT* AD OGNI COSTO

Domani il congresso internazionale "Imparare dalla sofferenza e dal morire. Nuovi linguaggi dalle scienze alle discipline umanistiche" al Polo di Psicologia dell'Università di Padova

Da domani, **giovedì 7 settembre ore 11.30 in Aula "A" di "Psico 3" di via Venezia 14 a Padova**, a sabato 9 settembre, Ines Testoni – direttrice scientifica del Master "Death Studies & the end of life" – con la Association for the Study of Death and Society – organizzano il congresso internazionale dal titolo "*Imparare dalla sofferenza e dal morire. Nuovi linguaggi dalle scienze alle discipline umanistiche*".

«Si tratta di una sfida alla cultura del *divertisement* ad ogni costo, che ci porta a sottacere e rimuovere tutte le esperienze di perdita, mortificazione e lutto che incidono invece profondamente nelle nostre vite – **dice Ines Testoni che con Giorgio Scalici ha organizzato il convegno** –. Sapere che è proprio dalle ferite che prendono avvio le metamorfosi più significative insieme alla creatività che dà forma al pensiero può essere una scoperta che cambia la visione del mondo. Queste giornate di dibattito vogliono scandagliare questi scenari mettendo a confronto antropologi, psicologi, filosofi, medici e artisti».

Il tema dell'imparare dalla sofferenza e dal morire anche utilizzando i nuovi linguaggi dalle scienze alle discipline umanistiche è al centro delle giornate di dibattito e si inserisce nelle iniziative di internazionalizzazione del Master in "Death Studies & The End of Life" e del corso di Perfezionamento in "Creative Arts Therapies" per il sostegno alla resilienza dell'Università di Padova.

Apriranno i lavori **Daniela Mapelli**, rettore Università di Padova, **Giuseppe Zaccaria**, già rettore dell'Ateneo, **Ines Testoni**, Giorgio Scalici, **Heather Conway**, President ASDS, **Felice Damiano Torricelli**, **Santo Di Nuovo**, **Elena Pariotti** e **Giovanni Pollini**.

Si segnalano gli interventi di **Ines Testoni** su morte ed eternità, **Heather Conway** su riti di morte alterati dalla pandemia e dalle restrizioni da COVID 19, **Santo Di Nuovo** sugli aspetti dell'inguaribilità, **Jishnu Shankar** sull'importanza della rescissione dei legami, **Elena Pariotti** rapporti tra fine vita e un diritto "gentile", **Alberto Voci** sulla dinamica tra spiritualità orizzontale e verticale, **Gino Gobber** su come si sono sviluppate le cure palliative in Italia, infine **Franca Benini** su come e dove ci si prende cura dei bisogni dei bambini.

Il congresso, che vede la partecipazione di oltre 200 relatori, riunisce principali figure accademiche e professionali del palcoscenico nazionale ed internazionale per dialogare sui temi della morte, del morire e del fine-vita, promuovendo un elevato dibattito scientifico inter-disciplinare e

trans-disciplinare su tali temi. Si rivolge alle diverse professionalità che attraversano il campo della sanità e della salute: psicologiche, mediche, infermieristiche, educative, socioassistenziali, filosofiche.

Per informazioni ulteriori: https://endlife.psy.unipd.it/Conferenza_LSFDD